A cura di P. Secondo Brunelli crs

STORIA CONGREGAZIONE SOMASCA

Mestre 29.4.2017

**17 settembre 1768**: la repubblica di Venezia stacca la Provincia religiosa veneta dal resto della Congregazione.

La Provincia Lombarda e Veneta da tempo sono smembrate per vessazioni delle autorità laiche.

Nel 1784,

dall’unica Provincia Romana nascono le quattro :

Provincia Romana,

Provincia Napoletana,

Provincia Genovese,

Provincia Piemontese

con adattamenti ai vari Stati.

Ben ppresto iniziano restrizioni,

confische dei beni,

espulsione degli stranieri.

L’ultimo Capitolo Generale regolare si raduna in Genova, il 21.4.1793:

P. Antonio Pallavicino, Generale.

18.4.1795: a Napoli, muore P. Pallavicino.

P. Evasio Natta, Vicario gene.1803ale, prese il governo della Congr.ne.

Il Capitolo Generale, al Gesù di Ferrara, primavera 1796. non ebbe luogo per sconvolgimenti degli Stati. Rimasero gli stessi Superiori, impediti nelle visite, mentre si sopprimono diverse case

Settembre 1802: il governo francesce sopprime la Provincia Piemontese e i beni sono incorporati alla Cassa Nazionale.

Anche P. Natta, appartenente a detta Provincia, resta soppresso.

Mancano il P. Generale ed il P. Vicario Generale.

Resta in carica ancora il P. Civalieri Antonio, Procuratore Generale.

A P. Civalieri il papa, Pio VII, conferisce tutte le facoltà come Capo della Congregazione; con lettera del 12.8.1803, egli indice il Capitolo Generale ad Amelia, il 25.9.1803, nel quale eleggere il Padre Generale e passare alle altre elezioni.

I Religiosi dello Stato Ecclesiastico, eleggibili, erano i seguenti:

P. Pongelli Girolamo, da Camerino,

P. Boldrini Domenico,

P. Rossi Filippo, da Amelia,

P. Spinola Girolamo,

P. Schelini Felice,

P. Oltremari Gaetano, da Macerata,

P. Pellegrini Luigi, da S. Biagio a’ Cesarini

P. Ferreri Carlo, dal Clementino,

P. Paltrinieri Ottavio,

P. Civalieri Antonio, Proc.re Gen.le.

I voti, trasmessi in schedole dai Padri Vocali, come stabilito dal Papa, ( non potendosi celebrare il Capitolo in modo diverso ), eleggevano il P. Civalieri Antonio, il quale, caduto ammalato il 9.9.1803, mori il 26 dello stesso mese.

Pio VII, con rescritto del 2.12.1803, provvide ai bisogni della Congr.ne eleggemdo Generale P. Pongelli Girolamo, conferendogli facoltà di eleggere le altre solite cariche, eleggibili dal Capitolo Generale.

Decisioni del P. Pongelli:

Vicario Gen.le P. Laviosa Bernardo, 13.1.1804;

Proc.re Gen.le P. Rossi Filippo, 14.12.1803

Canc.re Gen.le P.Paltrinieri Ottavio, 1.1.1804

Prov.le Genovese P. Massa Franco, 5 2 1804

Nel 1807, essendo ancora più che mai difficile congregare il Capitolo Generale, si presentò al papa supplica, perché si compiacesse eleggere il nuovo Padre Generale nella persona del P. Rossi Fiippo.

Il Santo Padre benignamente annuì e con rescritto del 31.1.1807, conferendo a P Rossi Filippo tutte le facoltà necessarie ed opportune.

Il rescritto sarà confermato con Breve Apostolico del7.8.1807, nel quale ai aggiungono le nomine di

P. Pongelli Girolamo Vicario Gen.le

P. Pellegrini Luigi Proc.re Gen.le

P. Paltrinieri Ottavio Provinciale

Nel luglio 1809, il generale francese Radet con atto di estrema violenza rapisce il Sommo Pontefice, Pio VII, lo conduce a Firenze,,a Grenoble e lo confina a Savona.

Venne la volta del Collegio dei Cardinali, che dovettero prendere la via di Parigi.

Un mese dopo, fu la volta dei Superiori Generali degli Ordini, alla spicciolata, portati in Francia: il 14.9.1809, P. Rossi Filippo passa per Novi con il P. Generale dei Crociferi, accompagnati da due gendarmi, proseguendo per Parigi.

Il Papa era passato per Novi esattamente due mesi prima. Il 14 luglio.